

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI CASI STUDIO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI

TITOLO: **Connect your future: il caso Job Day**

CAMPO D'AZIONE*: Attività di Public Engagement, riconducibili a: Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo); Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel).

Evidenziare i campi d'azione negli scritti, aggiungere

A.	ISTITUZIONE: Università degli Studi di Napoli Federico II
B.	DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: <i>Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI)</i>
C.	EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: <i>Tutte le aree scientifiche dell'economia aziendale</i>
D.	PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: Personale strutturato DEMI Prof. Roberto Vona (coordinatore), Prof.ssa Adele Caldarelli, Prof. Mauro Sciarelli, Prof.ssa Simona Catuogno, Prof. Mariorosario Lamberti, Prof.ssa Antonella Miletta, Prof.ssa Valentina Della Corte, Prof. Oreste De Cicco, Prof.ssa Donata Mussolino, Prof. Marco Maffei, Prof.ssa Roberta Marino, Prof.ssa Tiziana Russo Spina Prof. Domenico Curcio, Prof. Aldo Barba, Dott.ssa Rosanna Spanò, Dott.ssa Claudia Arena, Dott.ssa Nadia di Paola, Dott.ssa Nunzia Capobianco, Dott.ssa Silvia Cosimato, Dott. Marco Tregua, Dott. Luca Ferri, Dott.ssa Annamaria Zampella, Dott. Gianluca Ginesti, Dott.ssa Sara Saggese, Dott.ssa Fabrizia Sarto, Dott.ssa Silvia Verde, Dott. Mario Tani, Dott.ssa Emma Donata Carbone, Dott. Davide Bizjak, Dott.ssa Fabiana Roberto, Dott. Lucio Todisco, Dott. Andrea Tomo, Dott. Andrea Rey.
E.	PAROLE CHIAVE In questa sezione andranno indicate 10 parole chiave che si ritiene siano caratterizzanti per qualificare il caso studio e il suo impatto. <i>Entrepreneurship education, formazione superiore, imprenditorialità, management, innovazione, co-creazione, transdisciplinarietà, public engagement, recruiting, placement.</i>

<p>F.</p>	<p>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO</p> <p>In questa sezione andrà illustrato il caso studio con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocato, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese.</p> <p><i>Il progetto “Job Day DEMI” (JDD) è stato sviluppato con l’obiettivo di promuovere la cultura d’impresa, il management e il talento individuale al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico del nostro Paese. Il progetto creato e promosso dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.</i></p> <p><i>Il DEMI, tradizionalmente vicino per affinità culturale al mondo dell’economia, delle aziende e del lavoro, ha avviato il progetto JDD con l’obiettivo di costruire nuovi e più efficaci percorsi di interazione e di partenariato con i protagonisti dello sviluppo economico. Un "ponte" solido che riesca ad interfacciare concretamente la domanda di professionalità del sistema produttivo con l’offerta di capitale umano formato nelle discipline economico-aziendali dai docenti della Federico II.</i></p> <p><i>L’iniziativa JDD ha contribuito, nel tempo, a facilitare l’accesso dei giovani laureati (o laureandi) del DEMI al mondo del lavoro, facilitando l’individuazione dei possibili e migliori sbocchi professionali. Il Progetto coinvolge, ogni anno, l’intero Dipartimento, che oltre all’organizzazione dell’evento finale è impegnato nell’organizzazione di workshop, con la finalità di orientare gli studenti e i neolaureati, di fornire tecniche e consigli pratici al fine di poter sviluppare una strategia di ricerca attiva ed efficace di lavoro.</i></p> <p><i>Il Progetto JDD prevede l’individuazione di meccanismi e strumenti innovativi utili a creare nuove opportunità di promozione dei talenti esistenti tra i giovani laureati e laureandi del DEMI.</i></p> <p><i>Come evidenziato, l’iniziativa culmina, annualmente, con un evento di matchmaking che vede coinvolti, a vari livelli, i laureati/laureandi, gli studenti più in generale, il personale docente e imprese nazionali ed internazionali, i quali incontrandosi personalmente possono interagire vicendevolmente, partecipando ad incontri one-to-one con rappresentanti delle imprese coinvolte. Tra queste ultime vale citare: Accenture, Adecco Italia, ADLER Group, Aidp Campania e Reliance, Alleanza Assicurazioni, Allianz, AON, Barilla, BDO Italia, Blowhammer, Bruno Generator, Chimpex, Coca-Cola HBC Italia, Consvip, Deloitte Italy, Deutsche Bank, Errezetauno, Eurospin Italia, EY, Froneri, Generali, Gi Group, IBL Banca, Kelyon, Kiton, KPMG, La Doria Group, Laninazione Sottile, ManpowerGroup, MD, Officine Meccaniche Irpine, Optima Italia, Ovs, Poste Italiane, Protiviti, PwC Italy, Pianoforte Group, Reply Advantage, Seda Italy, Sirpress, Stef Italia, Tecnocapital, Tufano - Euronics, UCapital24, Unicredit, UnipolSai, Voi hotels, e Webidoo.</i></p> <p><i>L’evento finale prevede due momenti principali, un primo dedicato ad interventi istituzionali, tavole rotonde e seminari specialistici ed un secondo dedicato agli incontri individuali tra laureati/laureandi e le imprese coinvolte.</i></p>
<p>G.</p>	<p>DESCRIZIONE DELL’IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019</p> <p>In questa sezione andrà illustrato l’impatto delle attività svolte con riferimento all’ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio.</p> <p><i>Il Job Day DEMI (JDD) ha assunto nel tempo carattere sempre più specialistico, diventando un appuntamento particolarmente importante per i giovani talenti formati presso il</i></p>

	<p><i>Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università Federico II. Infatti, il numero dei giovani coinvolti (direttamente ed indirettamente) è cresciuto nel tempo, così come l'interesse e la disponibilità a partecipare attivamente di numerose imprese nazionali ed internazionali. Queste ultime, infatti, nel corso della preparazione annuale delle varie edizioni si sono mostrate sempre più aperte e disponibili a partecipare al cosiddetto "allenamento" dei giovani studenti, partecipando a seminari e simulazioni di colloqui aziendali in modo da fornire gli strumenti utili per affrontare il complesso mercato del lavoro.</i></p> <p><i>L'iniziativa, ormai alla sua quinta edizione, ha visto crescere la propria rilevanza ed impatto anche grazie al coinvolgimento di istituzioni locali (assessorato regionale all'istruzione), organizzazioni di categoria (Confindustria), professionisti e imprenditori di rilievo nazionale, nonché degli studenti DEMI e delle loro rappresentanze.</i></p> <p><i>Ha contribuito ad aumentare il rilievo e l'impatto dell'iniziativa le attività di comunicazione ad essa collegate, così come lo sviluppo di una costante e puntuale comunicazione istituzionale, che sfrutta non solo il sito istituzionale dedicato al progetto (http://www.jobdaydemi.unina.it/), ma anche canali social come:</i></p> <p><i>Facebook (www.facebook.com/jobdaydemi.unina/),</i></p> <p><i>Instagram (www.instagram.com/jobday_demi/)</i></p> <p><i>Linkedin (https://www.linkedin.com/company/jobdaydemi/)</i></p>
H.	<p>EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO</p> <p>In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento.</p> <p><i>Il Job Day DEMI, nel corso delle diverse edizioni, ha avuto modo di coinvolgere un numero crescente di partecipanti. Infatti, i giovani (studenti universitari laureati e/o laureandi) che hanno partecipato alle ultime edizioni sono stati oltre 500, mentre le imprese (nazionali e internazionali) oltre 40. Inoltre, i colloqui individuali sostenuti ogni anno sono stati oltre 2000, mentre ciascuna impresa coinvolta ha sostenuti una media di 20 colloqui one-to-one.</i></p> <p><i>Dai dati di un'indagine realizzata tra i laureandi e laureati che hanno partecipato al Job Day DEMI emerge che:</i></p> <p><i>"Il laureato in Scienze Aziendali al DEMI, in un caso su tre, ha stabilito il contatto con l'azienda in cui ha svolto la sua prima esperienza lavorativa grazie al Progetto Job Day Demi. Ha fatto il suo primo ingresso in azienda come Stagista o Tirocinante, per un periodo di tempo compreso tra i 6 e i 12 mesi, retribuito tra i 600 e i 1000 euro. Ad un anno dall'inizio dello stage-tirocinio ha stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato. La retribuzione è compresa tra i 1000 e i 1500 euro. Egli giudica medio-alta la coerenza tra percorso formativo e attività svolta. Ad un anno dalla stipula del primo contratto di lavoro, risulta ancora occupato in azienda".</i></p>
I.	<p>EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO (MAX 5)</p> <p>In questa sezione andranno indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio; b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato.

--	--

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000.

*** CAMPI D'AZIONE:**

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);
- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- g) Attività di Public Engagement, riconducibili a:
 - i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
 - ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
 - iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
 - iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
- h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
- i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
- j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).